COMUNE DI MAROSTICA

VIA TEMPESTA, 17 - 36063 MAROSTICA (VICENZA)

Codice Fiscale 82000830248
Sito internet www.comune.marostica.vi.it
Posta elettronica certificata marostica.vi@cert.ip-veneto.net

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale
N. 12 del 11/02/2016

COPIA

OGGETTO: ADOZIONE DI VARIANTE PARZIALE AL PRG IN BASE ALLA LEGGE N.133 DEL 6 AGOSTO 2008 ART.58 VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEGLI ENTI

L'anno duemilasedici il giorno undici del mese di febbraio alle ore 20:00, nella Sala Multimediale dell' Opificio, previo esaurimento delle formalità previste dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria, seduta pubblica, di prima convocazione.
Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

Cognome e Nome	P	A
DALLA VALLE MARICA	SI	
MATTESCO SIMONE	SI	
VIVIAN SERENA	SI	
FANTIN SERGIO	SI	
CUNICO GIULIA		SI
BERNARDI ANGELA	SI	
FRISON MARIA RITA	SI	
CAPUZZO ANTONIO		SI
GIRARDI LORIS	SI	

Cognome e Nome	P	A
VOLPATO PAOLA	SI	
BONOTTO PAOLO	SI	
MARCHIORATO GIUSEPPE LORIS	SI	
SCETTRO GIANNI	SI	
COSTA MARIATERESA	SI	
TONIAZZO SILVIA		SI
VIVIAN MATTEO	SI	
ANDREATTA GEDOREM	SI	

PRESENTI: 14 ASSENTI: 3

Partecipa il Segretario Generale Di Como dott.ssa Roberta.

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Bernardi Angela.
Riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la discussione ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

OGGETTO: ADOZIONE DI VARIANTE PARZIALE AL PRG IN BASE ALLA LEGGE N.133 DEL 6 AGOSTO 2008 ART.58 VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEGLI ENTI

Relaziona il Sindaco all'Urbanistica Marica Dalla Valle:

Si dà atto che rientra il consigliere G. Cunico (**presenti n. 15**).

La Legge n.133 del 6 agosto 2008, art.58, " "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 195 del 21 agosto 2008 - Suppl. Ordinario n. 196, permette agli enti locali di valorizzare il proprio patrimonio anche attraverso la modifica della destinazione urbanistica dello stesso.
La presente variante, infatti, affinché sia possibile l'alienazione di una modesta area di proprietà del Comune di Marostica, classificata "area bianca – viabilità" dal PRG Vigente;
L'area in argomento ha un'estensione di circa 120 mq ed è sita lungo Via Maggiore Morello, in prossimità di un acceso ad un immobile di proprietà privata.
La variante consiste nella modifica della destinazione d'uso urbanistica da zona bianca-strada a ZTO B1, come da classificazione dell'area adiacente.
L'art.58 comma 2 della Legge 133/2008 stabilisce che :
"2. *L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al comma 3 e all'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e del comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica.*

La proposta è stata esaminata dalla Commissione Consiliare Territorio – Urbanistica nella seduta del 2 febbraio 2016 ed ha espresso parere favorevole.

Interviene il consigliere **Costa** per chiedere se queste varianti sono possibili visto che non c'è il Pat e con l'occasione chiede lo stato dell'arte. Le risulta anche che queste varianti non sono attuabili in base alla L.R. 32/2013 in quanto le varianti urbanistiche potevano essere attuate solamente fino al 31 dicembre 2015. Chiede la legittimità di questa variante.

Risponde l'arch. **Carbognin,** responsabile dell'area Urbanistica presente in sala, affermando che l'osservazione del consigliere Costa è giusta per quanto riguarda i tipi di variante che si possono adottare. In questo caso con la Legge 133 può essere approvata in quanto è la procedura che è cambiata. E' una questione di tempi non di modalità.

Si dà atto che esce l'assessore S. Vivian (**presenti n. 14**).

Costa: le risulta una delibera successiva della Corte dei Conti che dichiara incostituzionale, salvo la prima parte , all'art. 58 punto 2 della Legge 133. Chiede al Segretario se con questo cappello della 133 possiamo effettivamente fare anche la variante urbanistica che dovrebbe seguire la normativa dell'art. 48 e che è stata abrogata dalla Legge 32.

Carbognin: conferma che non rientra nelle casistiche dell'art. 50 comma 4 perchè cambi di ZTO non sono possibili. Qui non stiamo facendo una variante art. 50 comma 4. E' solo la modalità confermata dalla Regione e dalla Provincia che ha le deleghe.

Segretario: conferma quanto asserito dall'arch. Carbognin.

Chiusa la discussione, il Presidente invita alle dichiarazioni di voto.

Rientra l'assessore S. Vivian (**presenti n. 15**).

Andreatta: in considerazione degli elementi portati dal consigliere Costa e al pensiero del suo gruppo sulle valorizzazioni, dichiara l'astensione dal voto.

Girardi: anticipa voto favorevole.

Costa: dichiara voto contrario per i discorsi fatti e per le valutazioni sulla legittimità.

Chiusa la discussione,

il Consiglio Comunale

UDITA l'esposizione del relatore, con le premesse da considerarsi quale parte integrante del presente provvedimento;

PREMESSO che il Comune di Marostica è dotato di P.R.G. (Piano Regolatore Generale), approvato con D.G.R.V. n. 2153 del 14/07/2009 e successive varianti parziali;

PRESO ATTO della necessità di procedere con la variante di modifica del PRG vigente sulla base l'art.48, comma 1 della L.R. 11/2004 ovvero in base all'art. 50 comma 4, con adozione e approvazione interna al Consiglio Comunale, al fine di dare seguito al programma di valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti locali, di cui alla Legge 133/2008;

PRESO ATTO che alla presente delibera sono allegati i seguenti elaborati prodotti dall'Ufficio urbanistica:
- relazione tecnica
- estratto del PRG vigente
- estratto del PRG adottato

VISTA l'asseverazione prodotta dal tecnico estensore della variante di non necessità della valutazione idraulica, regolarmente trasmessa all'ufficio Regionale del Genio Civile con nota prot.22017 del 19/11/2015, come previsto dalla D.G.R. 3637/02 di attuazione della L.267/98;

ACQUISITO il parere favorevole dell'Unità Complessa del Genio Civile Regionale sezione di Vicenza, ns. prot. 1891 del 1 febbraio 2016, protocollo 38319, pratica n. VA6/2016, circa l'asseverazione di compatibilità idraulica, così come previsto nella D.G.R. 3637/2002 avente per

oggetto “L.267/1998. Individuazione e perimetrazione delle aree a rischio idraulico e idrogeologico. Indicazioni per la formazione dei nuovi strumenti urbanistici attuativi”;

VISTO il parere favorevole espresso dalla Commissione Consiliare Territorio – Urbanistica nella seduta del 2 febbraio 2016 all'adozione della variante;

VISTA la L. 1150/1942;
VISTA la L.R. 61/85, art.50 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la L.R. 11/2004 art. 48 comma 1;
VISTO l’art. 1, comma 1 della L.R. 2/2012;
VISTA la D.G.R. 3637/02 di attuazione della L.267/98;
VISTA la Legge 133/2008
VISTO l’art.78 del Dlgs/2000;

ACQUISITI, sulla proposta di deliberazione, il parere tecnico favorevole espresso per quanto di competenza dal responsabile dell’Area IV, ai sensi dell’art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000, nonché il visto di conformità a leggi, statuto e regolamenti espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell’art. 97 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e dell’art. 65 comma 3° del vigente statuto comunale;

A seguito votazione espressa in forma palese per alzata di mano, proclamata dal Presidente, con voti :
favorevoli n. 11
contrari n. 3 (Scettro, Costa e M. Vivian)
astenuti n. 1 (Andreatta)
essendo n. 15 i consiglieri presenti e votanti

delibera

1. di adottare la variante parziale al PRG in base all’art.48, comma 1 della L.R. 11/2004 ovvero in base all'art. 50 comma 4 ai fini dell’art.58 della Legge n.133 del 6 agosto 2008, costituita dai seguenti elaborati allegati:
    - relazione tecnica
    - estratto del PRG vigente
    - estratto del PRG adottato
2. di pubblicare la presente variante all’albo pretorio del Comune e della Provincia per giorni 10;
3. di dare atto che, ai sensi dell’art. 50, comma 6 della L.R. 61/95, nei venti giorni successivi ai dieci di deposito chiunque può presentare osservazioni alla variante adottata;
4. di dare altresì atto che la variante sarà approvata dal Consiglio Comunale entro trenta giorni dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle osservazioni, apportando le eventuali modifiche conseguenti all’accoglimento delle osservazioni pertinenti.

Letto, confermato e sottoscritto

il Presidente del Consiglio	il Segretario Generale
F.to Bernardi Angela	F.to Di Como dott.ssa Roberta

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Il Sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 22/02/2016 ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Marostica ,li 22/02/2016

il Funzionario Incaricato
F.to Campagnolo Claudia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva il 03/03/2016 per decorrenza del termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

il Segretario Generale
F.to Di Como dott.ssa Roberta

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Marostica, 22/02/2016

Campagnolo Claudia